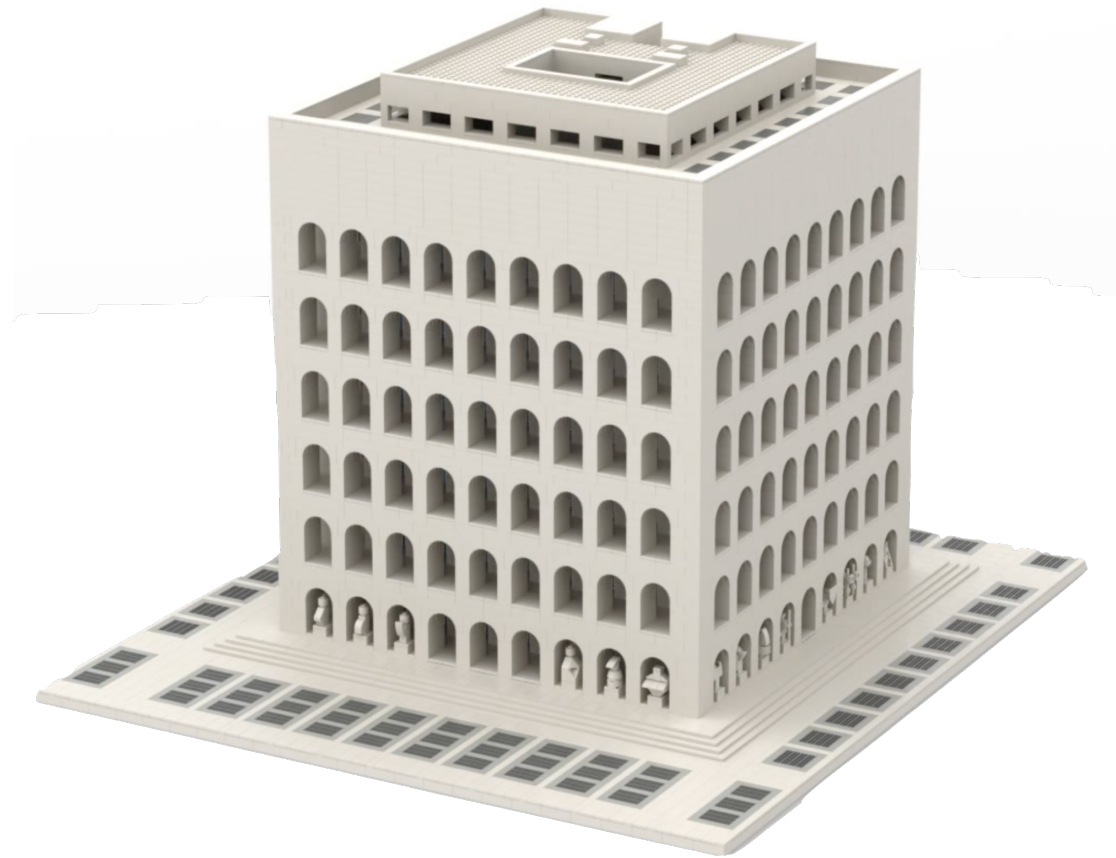


# MODELLO LEGO® PALAZZO DELLA CIVILTÀ' ITALIANA



PROPOSTA PER LA VALORIZZAZIONE DEL  
PATRIMONIO ARCHITETTONICO E CULTURALE  
DELL'EUR

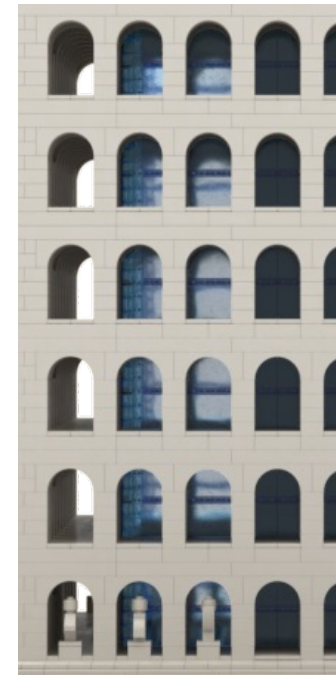
a cura del Cav. dott. Antonio Rossi  
[www.antoniorossi.eu](http://www.antoniorossi.eu)



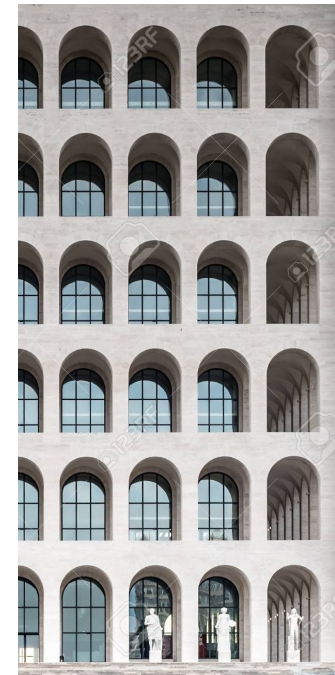
# L'IDEA

L'iniziativa di marketing territoriale e culturale ha l'obiettivo di promuovere gli stili dell'architettura razionalista del quartiere EUR di Roma tramite l'impiego delle celebri costruzioni LEGO® realizzando la MoC (*My Own Creation*) del Palazzo della Civiltà Italiana progettata da Antonio Rossi.

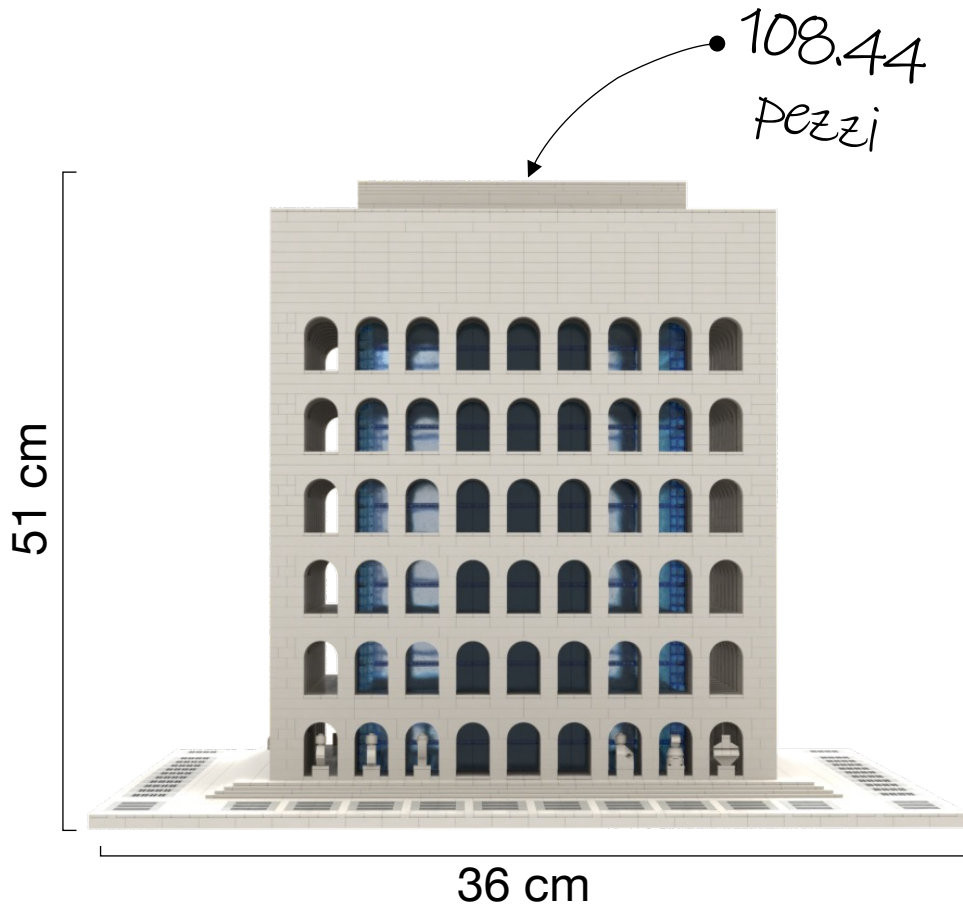
Lo sviluppo del progetto consentirebbe di inserire nel catalogo della tradizione degli edifici e oggetti di design costruiti con le Lego® anche uno dei simboli più riconoscibili dell'EUR e di Roma. Il modello, infatti, accompagnato da un videoclip di presentazione con il timelapse della costruzione e parallelismi con l'edificio consentirebbe di incuriosire, sorprendere e coinvolgere il visitatore anche tramite l'impiego di applicazioni di realtà aumentata. L'opera può essere esposta in rassegne a tema, eventi a corredo di mostre e installazioni artistiche e si presta ad una molteplicità di impieghi proprio per la poliedricità del mezzo utilizzato che in questi ultimi anni ha visto una crescente diffusione suscitando interesse da parte del pubblico e di noti brand in prodotti ad hoc ad edizione limitata o mostre dedicate.



Dettaglio del rendering della MoC



Particolare della facciata (foto 123RF)



## IL PROGETTO

Modellazione del solo edificio e delle statue poste nel primo ordine di archi: è escluso dalla rappresentazione il basamento dell'edificio e delle relative sculture a corredo che si ritiene non pregiudichino la rappresentazione. La ratio è rintracciabile nel contenimento del peso, dei tempi di realizzazione, approvvigionamento e costi dei componenti necessari. Coerentemente, l'approccio al progetto è stato improntato ad impiegare la più ristretta tipologia possibile di pezzi (*brick, plate, tile, arc, windows*) e ad usare, anche in ragione della reperibilità, componenti di dimensioni eterogenee in base alla funzione assoluta nel modello. La MoC Lego® proposta si riferisce ai soli esterni dell'edificio rappresentato. Si ricorda che l'opera non è un plastico, bensì un modello in quanto costruito con pezzi dalle dimensioni, forme ed incastri predefiniti, dove l'abilità del designer sta nel coniugare, interpretare, astrarre, semplificare ed enfatizzare elementi architettonici e di *design* che caratterizzano il soggetto per renderlo non solo riconoscibile ma cercando di cogliere, proprio come un'artista, quell'essenza in grado di innescare un'emozione, un'intuizione insomma un'esperienza.



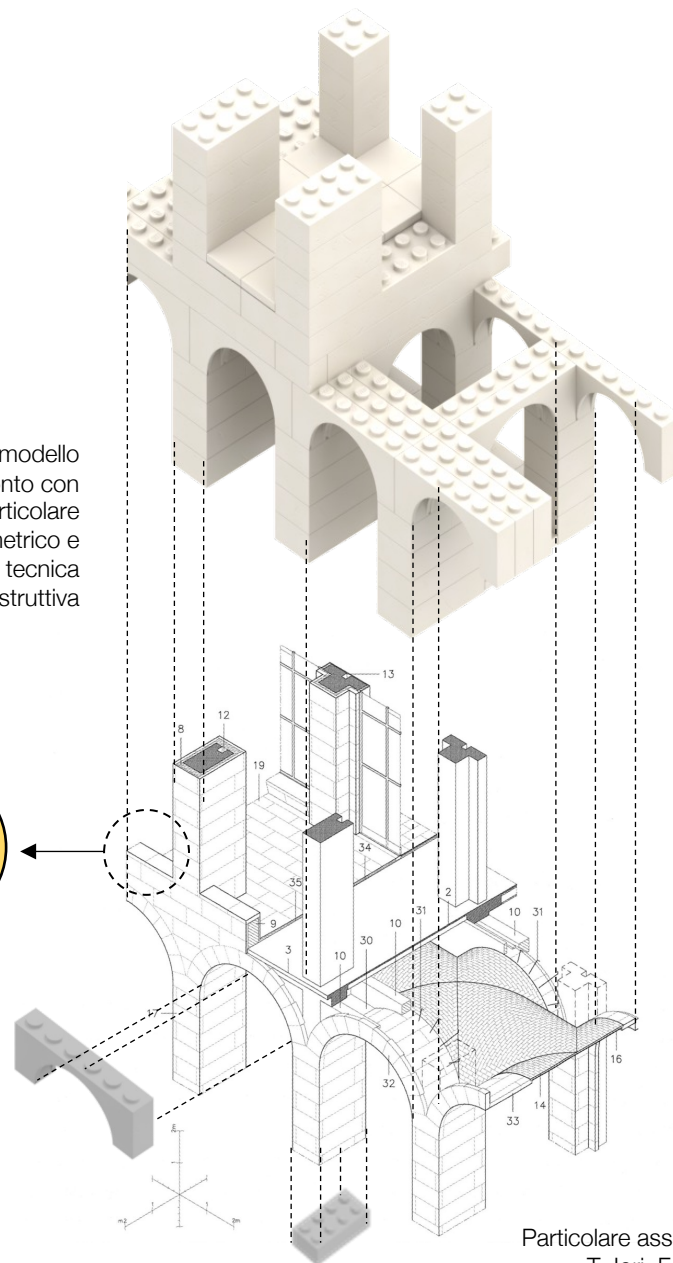
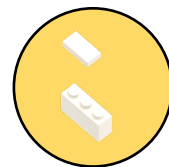
3 10 Lego® designer: Antonio Rossi

# LA TECNICA

L'approccio seguito nella progettazione della MoC è stato quello di individuare per proporzioni, forma, possibilità di incastro, rispetto ai rilievi fatti dell'edificio, e reperibilità dell'elemento arco Lego più idoneo: 1x6x2.

E' tale componente che determina la proporzione, e quindi la dimensione, dell'intero edificio attesa la forte caratterizzazione di questo elemento nella maglia che avvolge la costruzione. La successione regolare dell'arco genera un pattern che cita il Colosseo, di qui il nome di «Colosseo quadrato» come è anche conosciuto il palazzo; pertanto una volta definito il primo ordine di archi del loggiato, lo stesso è stato clonato per i successivi piani velocizzando la progettazione del modello. La MoC Lego® non tradisce le aspettative dell'osservatore che, con la complicità del colore bianco, ripercorre quell'alternanza di vuoti e di pieni nei volumi inscritti in un parallelepipedo che evoca tutta la componente monumentale dell'edificio non mancando suggestioni di atmosfere metafisiche. Come software CAD di modellazione e rendering è stato impiegato «Studio» (<https://www.bricklink.com/v2/build/studio.page>)

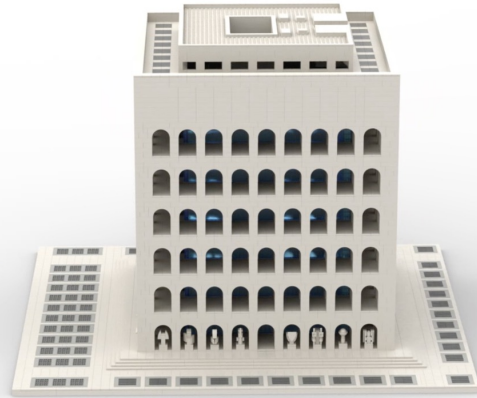
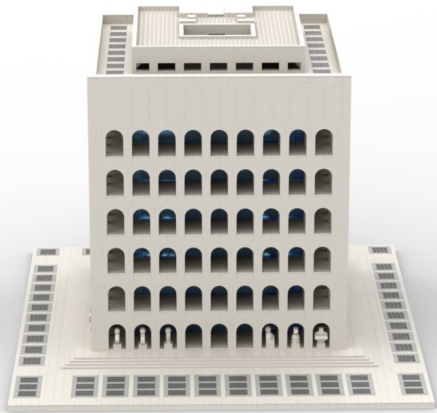
Rendering del modello LEGO a confronto con il disegno: particolare assometrico e dettaglio tecnica costruttiva



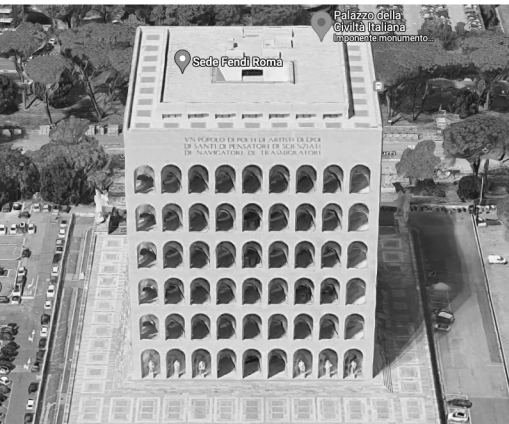
Particolare assometrico  
T. Iori. Fonte: Storia  
dell'architettura italiana. Il  
primo novecento

LEGO® designer: Antonio Rossi





# SVISTE #1



Prospetto SUD

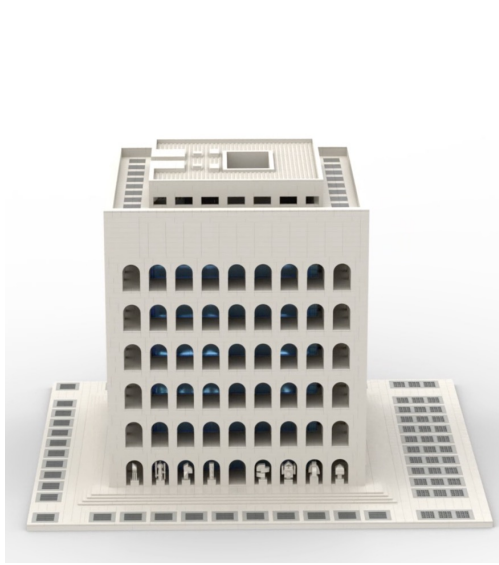
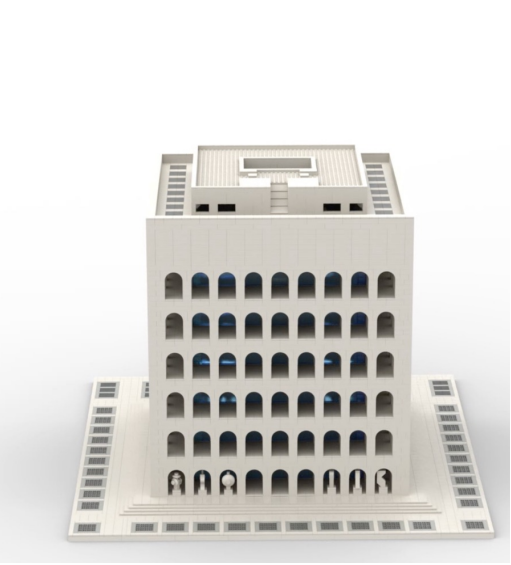


Prospetto EST

Prospetti della MoC Lego® del Palazzo della Civiltà Italiana realizzata dal Cav. dott. Antonio Rossi, in relazione alle immagini aeree di Google Maps: raffronto. E' possibile cogliere l'esatta rispondenza nel numero degli archi, nel numero delle finestre del tetto, del caratteristico vano interno, finanche nel numero e forma del calpestio in vetro-cemento, tanto del terrazzo, quanto della corte.



Lego® designer: Antonio Rossi



Prospetto NORD



Prospetto OVEST

## SVISTE #2

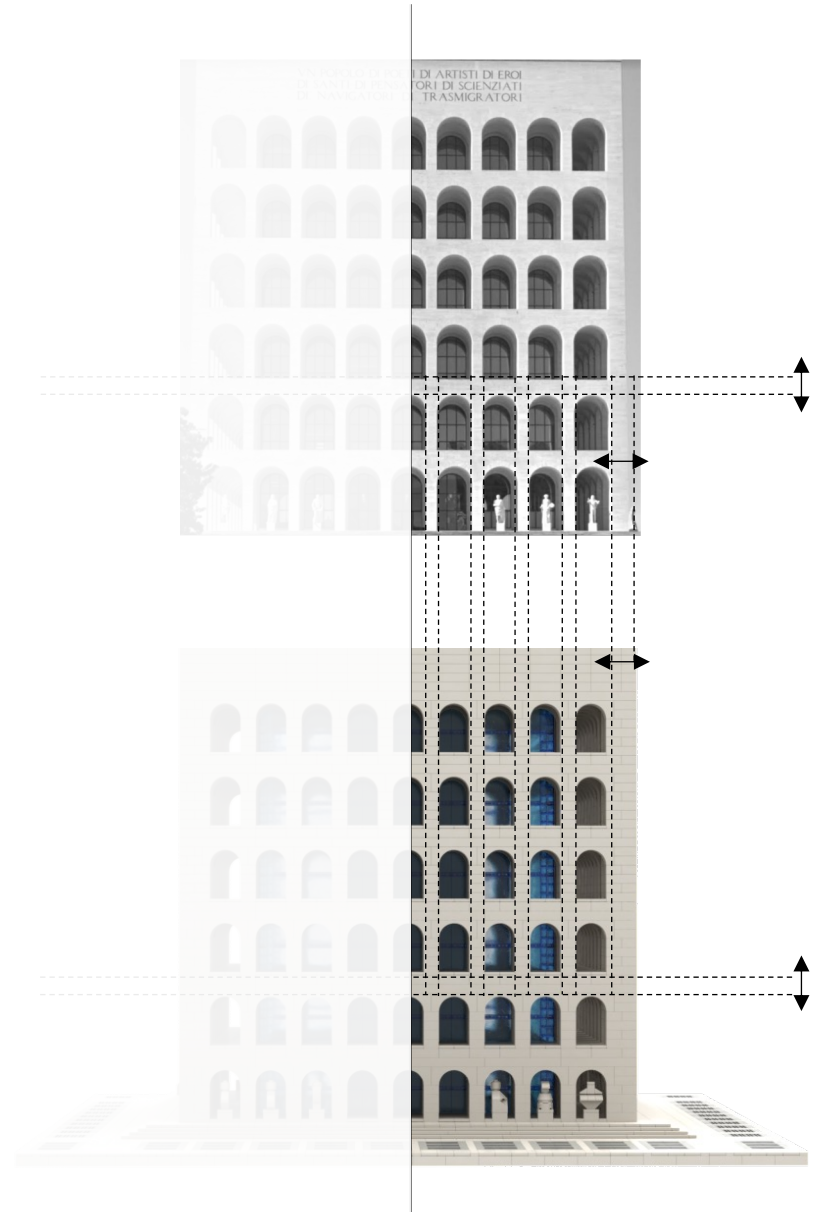
Prospetti in assonometria della MoC Lego del Palazzo della Civiltà Italiana realizzata dal Cav. dott. Antonio Rossi, posti a confronto con le fotografie aeree di Google Maps: raffronto.



Lego® designer: Antonio Rossi

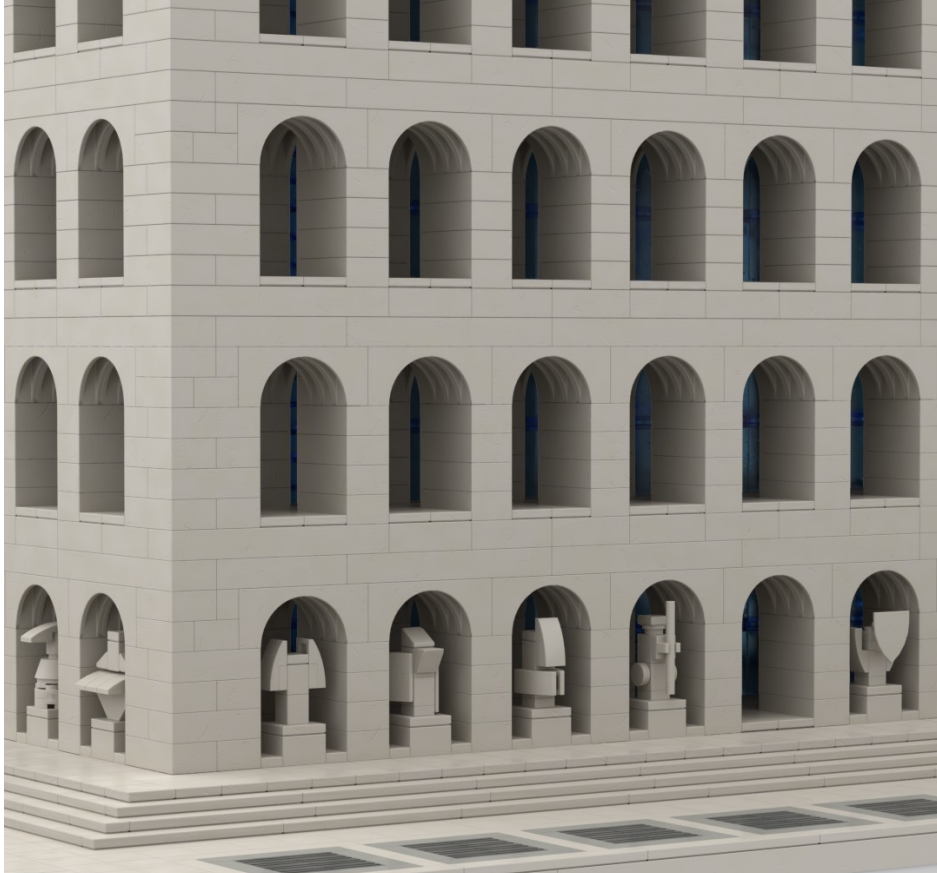
# TRAME

La cadenza degli archi a tutto sesto avvolge, proprio come una maglia, l'edificio ed è scandita da intrecci di diverso volume. Una sorta di cornice delimita tutti e 4 i prospetti e l'ordine orizzontale degli archi, mentre volumi minori completano la trama in verticale assolvendo alla funzione di imprimere verticalità alla costruzione, slanciandola verso l'alto rispetto all'ingombrante volumetria che, pur massiccia e dunque monumentale nella mole, risulta così alleggerita con la complicità dell'alternanza di vuoti e pieni determinati dai loggiati e dalle ampie superfici vetrate. Come illustrato nella figura tali aspetti architettonici sono rispettati nella progettazione del modello Lego del Palazzo della Civiltà Italiana di Antonio Rossi.



Lego® designer: Antonio Rossi





# LE STATUE

La rappresentazione delle numerose statue che adornano il loggiato di ingresso all'edificio è stata progettata ricorrendo ai pezzi più piccoli disponibili nei set Lego a catalogo per cercare di rispettare le proporzioni dell'edificio in rapporto alle sculture.

A differenza delle sculture autentiche, che sono l'allegoria delle arti e dei mestieri, la rappresentazione in questa MoC è del tutto ideale sebbene nelle forme astratte ricorrono volutamente elementi che singolarmente o nel coacervo del volume e della forma possono suggestionare l'osservatore richiamando alla mente un'arte oppure una professione .





# REFERENZE

La progettualità illustrata si inserisce nell'esperienza dell'autore sulla specifica metodologia di valorizzazione dell'architettura razionalista con particolare riferimento alle città di fondazione, come in un certo qual modo è proprio l'EUR. Anche questo quartiere, distante e avulso dal contesto urbano più antico, è sorto - proprio come le città quasi coetanee fondate a cavallo degli anni 30 del '900 - per assolvere ad una specifica funzione, seguendo un piano regolatore per interpretare la missione civica cui questi centri furono destinati d'ufficio. La relazione con il territorio dell'autore, storico ed araldista, e l'esperienza maturata nel promuovere il valore dell'architettura, della storia e del paesaggio, è stata suggellata con l'inserimento da parte della Regione Lazio nel catalogo delle buone pratiche culturali proprio di un'analoga iniziativa ideata e realizzata per gli edifici del nucleo di fondazione di Pontinia (LT). La collaborazione sullo stesso tema con il Museo Piana delle Orme di b.go Faiati (LT) e del Museo dell'Agro Pontino (MAP) di Pontinia, infine, confermano l'efficacia e la validità dell'iniziativa di marketing culturale e territoriale.

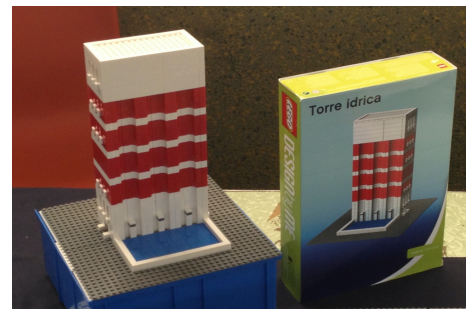


[www.regione.lazio.it/sites/default/files/2021-11/Catalogo-Buone-Pratiche-2020.pdf](http://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2021-11/Catalogo-Buone-Pratiche-2020.pdf)

LEGO® designer: Antonio Rossi



LEGO® MoC progettata e realizzata da Antonio Rossi di uno degli edifici appartenente al nucleo di fondazione di Pontinia (1934, arch. O. Frezzotti), esposta al MAP – Museo Agro Pontino.



Scatole originali LEGO® del set esclusivo della Torre Idrica e del Municipio del Comune di Pontinia (LT): designer Antonio Rossi. (Collezione permanente MAP – Museo Agro Pontino)

# CONTATTI



[Commons Deed](#) | [Legal Code](#)



The Art of the Brick di Nathan Sawaya, mostra presso Auditorium Parco della Musica di Roma (2017)



LEGO® designer: Antonio Rossi